

SCHEDA

CD - IDENTIFICAZIONE

TSK - Tipo modulo	MODI
CDR - Codice Regione	17
CDM - Codice Modulo	ICCD_MODI_6011441349271
ESC - Ente schedatore	AI610
ECP - Ente competente	ICCD

OG - ENTITA'

AMB - Ambito di tutela MiC	architettonico e paesaggistico
AMA - Ambito di applicazione	censimento santuari italiani
OGD - Definizione	santuario
OGT - Tipologia	diocesano
OGN - Denominazione	Santuario Santa Maria di Pierno

LC - LOCALIZZAZIONE

LCS - Stato	ITALIA
LCR - Regione	Basilicata
LCP - Provincia	PZ
LCC - Comune	San Fele
LCL - Località	Pierno
LCV - Altri percorsi/specifiche	Strada Provinciale Bosco della Pietra
LCN - Note	Diocesi di Melfi-Rapolla-Venosa

DT - CRONOLOGIA

DTR - Riferimento cronologico	XII
-------------------------------	-----

CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI

CMR - Responsabile dei contenuti	Aceto Giustina (Pontificia Facoltà Teologia Marianum)
CMC - Responsabile ricerca e redazione	Diocesi di Melfi-Rapolla-Venosa (Cancelleria)
CMC - Responsabile ricerca e redazione	Santuario Santa Maria di Pierno (Archivio storico, fotografico)
CMA - Anno di redazione	2024
ADP - Profilo di accesso	1
OSS - Note sui contenuti del modulo	I contenuti del modulo e la documentazione allegata costituiscono l'esito dello studio sui santuari italiani curato dalla prof.ssa Giustina Aceto. Pertanto la pubblicazione e la diffusione di tali materiali, in qualsiasi forma, cartacea o digitale, è soggetta all'autorizzazione dell'autrice della ricerca e della Diocesi di Melfi-Rapolla-Venosa.

DA - DATI ANALITICI

Il luogo sacro Santa Maria di Piernosorge sulle pendici del monte Pierno (1268 metri s.l.m) e dista 10 chilometri dal comune di San Fele. Il 27 giugno 2017 Padre Gianfranco Todisco ha stabilito (Prot. N. 38 /17/Cu) che nella Diocesi di Melfi-Rapolla-Venosa esistono "ab immemorabili" speciali luoghi di culto, che già anteriormente riconosciuti dal Vescovo Mons. Vincenzo Cozzi e che la Chiesa dedicata a Santa Maria di Pierno è da ritenersi Santuario Diocesano. Il

DES - Descrizione

complesso è molto frequentato da fedeli e pellegrini, in particolare in occasione della festa principale del 15 agosto. Il culto della Madonna di Pierno è diffuso anche all'estero. Dal 1914 a Buffalo - nella regione occidentale dello Stato di New York - i Sanfelesi hanno riprodotto la statua della Madonna di Pierno, Our lady of Pierno, è conservata nella chiesa di Sant'Antonio. Nel mese di settembre, si celebra nel Villaggio Scalabrini di Austral una festa in onore della Madonna di Pierno a cura dell'Associazione Madonna Assunta di Pierno, e a Five Dock (zona di Sydney) nel mese di agosto.

NSC - Notizie storico critiche

A Santa Maria di Pierno si insediò una comunità monastica, fondata da San Guglielmo da Vercelli nei primi decenni del secolo XII. Anche se la leggenda narra che il santo, avendo ritrovato in una grotta la statua lignea della Madonna con il Bambino abbandonata da romiti basiliani, decise di fondare in quel luogo il monastero, i fatti storici inducono a collegare le vicende costruttive del monastero alla potente famiglia normanna dei Balvano, che possedette i feudi di Armaterra e di Vitalba. Nel 1141 la chiesa di Pierno venne concessa, dal vescovo di Rapolla Ruggero I, all'abbazia di San Salvatore del Goletto, un'importante comunità monastica femminile presso Sant'Angelo dei Lombardi, nella limitrofa Campania. Fu Gilberto II di Balvano a effettuare consistenti donazioni patrimoniali che consentirono di ampliare e ristrutturare la chiesa e il monastero di Pierno, tra il 1189 e il 1197. Gli stessi esponenti della ricca di quella potente famiglia dotarono il monastero di estesi possedimenti terrieri che presto raggiunsero le dimensioni di un vero e proprio feudo e nella cappella cimiteriale di quel convento trovarono sepoltura diversi esponenti dei Balvano. Le iscrizioni che arricchiscono il portale d'ingresso della chiesa, trascritte e interpretate da Fortunato e dallo storico d'arte francese Emile Bertaux sul finire del Novecento, esplicitano i nomi dei maestri lapidici che lavorarono alla nuova fabbrica, diversa da quella iniziale attribuita a San Guglielmo. Il nuovo monastero fu costruito da operai della città di Muro Lucano guidati da Sarulo da Muro che fu anche, nel 1209, architetto del campanile e autore dei bassorilievi della cattedrale di Rapolla, della chiesa Santa Maria di Capitignano a Muro Lucano e, forse, della chiesa di San Michele a Potenza e di San Lorenzo in Tufara i territorio di Pescopagano. Il nuovo edificio di Pierno fu consacrato nel 1224 dal papa Onorio III, quando era priore il frate Giovanni Federico, così come documentato nell'Archivio della Santissima Annunziata di Napoli. Quell'antico priorato vide costituirsi così nel tempo la presenza di una comunità stanziale, capace di autogestire le proprie necessità. Divenne così il più importante possedimento del monastero di Goletto, anche quando quella casa madre fu investita da un progressivo decadimento legato al venir meno della protezione dei sovrani angioini. Nel 1514 la chiesa di Pierno venne elevata alla dignità di badia dal papa Leone X e affidata in patronato alla famiglia Caracciolo, subentrata nel dominio feudale con il diritto di investitura dell'abate del monastero. Fu il papa Giulio III a confermare, nel 1552, quello stesso patronato ai nuovi feudatari spagnoli, i De Leyva. Furono i membri di quella famiglia infatti ad avviare, alla metà del secolo i lavori di restauro della chiesa che in quegli anni ritornò a nuova vita, avendo subito, quella struttura, ben due incendi e gravi danni a seguito dei terremoti del 1456 e del 1466. Furono spesi oltre cinquecento ducati per rifare le abitazioni, ristrutturare le celle dei frati, aggiungendo un'aula ecclesiale nella parte crollata dell'abside medioevale, costruendo un'arcata di unione per il nuovo grande ambiente al cui centro fu eretta una grande conca. Altra è la storia dei conflitti che intervennero successivamente fra i

feudatari e la Chiesa di Roma per il controllo del santuario fra le comunità cittadine di Atella e San Fele e fra le diocesi di Muro Lucano e Melfi. Va annotato, inoltre, che nel 1616 l'abbazia di Pierno fu affidata in commenda al cardinale Ottavio Belmusto, dando così origine ad una forma di gestione che portò nel tempo ad una spoliazione dei beni patrimoniali acquisiti nei secoli dalla badia. Nella seconda metà del Seicento le strutture del monastero versavano in quasi totale abbandono da parte della comunità monastica e alla chiesa risultava annesso un edificio che veniva ad uso del monastero. Infatti, agli inizi del Settecento, una relazione riferisce che attorno alla chiesa risultava esservi anche un giardino e alcune case per il sagrestano e i pellegrini. La contesa tra i comuni per il santuario di Pierno cessò soltanto nel 1811, quando il commissario Masci, nell'ambito della ripartizione dei demani tra i diversi comini, assegnò con un decreto il santuario di Santa Maria di Pierno al comune di San Fele. Ancora oggi in quei luoghi la Madonna di Pierno continua ad essere venerata dai fedeli, che vi accorrono il 15 agosto, per pregare e portare la statua in processione verso il bosco di castagni piantato da San Guglielmo (Cappiello Lucio - Pagliuca Salvatore, Santa Maria di Pierno: Il Santuario e i resti della Badia in: <https://www.consiglio.basilicata.it/consiglio-api/file/1092/217428>)

UR - UNITA' DI RIFERIMENTO

URA - UNITA' INDIVIDUATE

URAE - Definizione

Luogo sacro

URAD - Descrizione

Il luogo sacro si compone da quattro parti disgiunte che ora i lavori di restauro tentano di riaggregare: il protiro d'ingresso con l'adiacente torre campanaria, la chiesa con l'aula medioevale e l'ampliamento più tardo, l'ala superstite della badia con la prospiciente fontana storica, i ruderi del restante impianto monastico.

URAV - Note

Cappiello Lucio - Pagliuca Salvatore, Santa Maria di Pierno: Il Santuario e i resti della Badia in: <https://www.consiglio.basilicata.it/consiglio-api/file/1092/217428>

URA - UNITA' INDIVIDUATE

URAE - Definizione

Protiro

URAD - Descrizione

Il protiro copre con un'unica volta a crociera gli ingressi, fra essi ortogonali, della chiesa e del convento. Il manufatto fu aggiunto dal maestro Sarolo nell'ambito del più generale intervento di ristrutturazione della chiesa da lui operato tra il 1189 e il 1197.

URAV - Note

Cappiello Lucio - Pagliuca Salvatore, Santa Maria di Pierno: Il Santuario e i resti della Badia in: <https://www.consiglio.basilicata.it/consiglio-api/file/1092/217428>

URA - UNITA' INDIVIDUATE

URAE - Definizione

Ingresso principale

URAD - Descrizione

L'ingresso principale del monastero, anch'esso ben conservato, è rivolto sul lato nord in adiacenza della torre campanaria. L'accesso risulta però sovvertito nel verso in quanto al complesso si accede ora dal lato opposto a quello originario. Dalla piazza a sud, che prima era un interno, si entra infatti sotto il protiro e da questo alla chiesa "uscendo" dal portale d'ingresso del convento.

URAV - Note

Cappiello Lucio - Pagliuca Salvatore, Santa Maria di Pierno: Il Santuario e i resti della Badia in: <https://www.consiglio.basilicata.it/consiglio-api/file/1092/217428>

URA - UNITA' INDIVIDUATE

URAE - Definizione	Portale
URAD - Descrizione	Il portale è costituito da due fasce archivoltate e modanate che inquadrano, senza soluzione di continuità, l'ingresso architravato e la lunetta interposta. La prima fascia presenta semplici modanature a toro mentre la più interna, angolare, è decorata con piccole sculture in rilievo raffiguranti rosette, foglie, fiori, vasi, mani, animali antropomorfi e alcune teste umane forse raffiguranti il volto di Gilberto II di Balvino o dello stesso Sarolo.
URAV - Note	Cappiello Lucio - Pagliuca Salvatore, Santa Maria di Pierno: Il Santuario e i resti della Badia in: https://www.consiglio.basilicata.it/consiglio-api/file/1092/217428
URA - UNITA' INDIVIDUATE	
URAE - Definizione	Lunetta
URAD - Descrizione	La lunetta, composta da tre grandi conci lapidei di notevole spessore, ha una decorazione superficiale molto particolare. Realizzato ad intarsio, il decoro è costituito da una croce centrale con ai lati due volute adorne all'interno di un fregio a mosaico con tasselli triangolari di pietre bianche alternate a pietre nere e con riempimenti di malta dipinta. Alla sobria composizione architettonica dell'insieme, contrastante con la ricchezza delle decorazioni artistiche, si aggiunge l'interesse storico derivante dalle copiose iscrizioni latine che sono scolpite su di esso. Sia l'archivolto esterno che la lunetta sottostante e l'architrave presentano infatti iscrizioni attinenti la chiesa nonché preziose notizie per la ricostruzione della storia del sito.
URAV - Note	Cappiello Lucio - Pagliuca Salvatore, Santa Maria di Pierno: Il Santuario e i resti della Badia in: https://www.consiglio.basilicata.it/consiglio-api/file/1092/217428
URA - UNITA' INDIVIDUATE	
URAE - Definizione	Chiesa
URAD - Descrizione	La chiesa, risultato di vari accrescimenti e stratificazioni storiche, si compone di due distinte parti correlate alle due principali fasi costruttive: quella medioevale, a tre navate in origine monoabsidata, e l'ampliamento cinquecentesco ad aula unica. Alla chiesa si accede dal pregevole portale lapideo che, anch'esso opera del Sarolo, è uno dei manufatti artistici più rilevanti della fabbrica.
URAV - Note	Cappiello Lucio - Pagliuca Salvatore, Santa Maria di Pierno: Il Santuario e i resti della Badia in: https://www.consiglio.basilicata.it/consiglio-api/file/1092/217428
URA - UNITA' INDIVIDUATE	
URAE - Definizione	Interno
URAD - Descrizione	Quattro campate compongono lo spazio interno della parte medioevale della chiesa suddivisa in tre navate dalle eleganti arcate in conci lapidei modanati. Le colonne, forse di reimpiego, hanno alla sommità capitelli a stampella di stile decisamente arcaico. I rocchi delle colonne presentano dipinture arabesche e a finto marmo realizzate in epoche recenti per coprire le erosioni comparse sul fusto. Le basi sono di chiara fattura saroliana presentando sculture angolari che ripetono i motivi decorativi del vasto "bestiario" del portale. Interessante, per l'eccezionale integrazione tra l'elemento architettonico e la decorazione artistica, è il serpente che si morde la coda scolpito intorno alla base della seconda colonna della navata sinistra. Sulle parti alte delle pareti della navata centrale, in corrispondenza delle colonne, sono poste sei mensole lapidee - di cui cinque ancora ben conservate - sulle quali

	erano in origine impostate tre arcate trasversali timpanate portanti l'orditura del tetto secondo un particolare sistema costruttivo.
URAV - Note	Cappiello Lucio - Pagliuca Salvatore, Santa Maria di Pierno: Il Santuario e i resti della Badia in: https://www.consiglio.basilicata.it/consiglio-api/file/1092/217428
URA - UNITA' INDIVIDUATE	
URAE - Definizione	Statua Santa Maria di Pierno con Bambino
URAD - Descrizione	Il gruppo scultoreo, su piedistallo, racchiude una Madonna con il Bambino benedicente sulle ginocchia; presenta un'espressione serena, lo sguardo fisso in avanti come il Bambino, la veste decorata a stelle e racemi.
URAV - Note	https://catalogo.beniculturali.it/detail/HistoricOrArtisticProperty/1700133224
URA - UNITA' INDIVIDUATE	
URAE - Definizione	Fontana di Pierno
URAD - Descrizione	Sul lato opposto della strada che costeggia a valle la badia, si conserva, pur notevolmente trasformata, l'antica "fontana di Pierno" citata dalle fonti. Un paramento murario malamente timpanato e suddiviso da tre paraste si eleva sulla lunga e bassa vasca che raccoglie il getto di quattro bocche d'acqua. Nella parte retrostante è interrato il serbatoio di decantazione, mentre a valle è posto un doppio abbeveratoio per gli animali alimentato dalla fontana superiore secondo un antico schema tendente al massimo utilizzo della risorsa idrica.
URAV - Note	Cappiello Lucio - Pagliuca Salvatore, Santa Maria di Pierno: Il Santuario e i resti della Badia in: https://www.consiglio.basilicata.it/consiglio-api/file/1092/217428
CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI	
RST - INTERVENTI	
RSTD - Riferimento cronologico	1189-1197
RSTT - Descrizione intervento	Ristrutturazione della chiesa.
RST - INTERVENTI	
RSTD - Riferimento cronologico	1552
RSTT - Descrizione intervento	Restauro della chiesa dopo i danni subiti dai terremoti dei 1456 e del 1466, che provocarono il crollo dell'abside medioevale.
RST - INTERVENTI	
RSTD - Riferimento cronologico	1930
RSTT - Descrizione intervento	Ripristino dell'intero edificio dopo il terremoto.
GE - GEOREFERENZIAZIONE	
GEI - Identificativo Geometria	2
GEL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GET - Tipo di georeferenziazione	georeferenziazione puntuale
GEP - Sistema di riferimento	WGS84

GEC - COORDINATE

GECX - Coordinata x	15.63435
GECY - Coordinata y	40.843055
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia senza sopralluogo
GPM - Metodo di posizionamento	posizionamento approssimato

DO - DOCUMENTAZIONE**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Santa Maria di Pierno
FTAK - Nome file digitale	Santuario Santa Maria di Pierno.jpg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Santa Maria di Pierno
FTAK - Nome file digitale	Veduta aerea santuario.jpg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Santa Maria di Pierno
FTAK - Nome file digitale	Veduta aerea paesaggio e luogo sacro.jpg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Santa Maria di Pierno
FTAK - Nome file digitale	Indicazioni.jpg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Santa Maria di Pierno
FTAK - Nome file digitale	Cappella Maria SS.ma di Pierno.jpg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Santa Maria di Pierno

FTAK - Nome file digitale	Edicola Santa Maria di Pierno esterno luogo sacro.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Santa Maria di Pierno
FTAK - Nome file digitale	Interno santuario.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Santa Maria di Pierno
FTAK - Nome file digitale	Particolare interno luogo sacro.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Santa Maria di Pierno
FTAK - Nome file digitale	Particolare Statua Santa Maria di Pierno con Bambino.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Santa Maria di Pierno
FTAK - Nome file digitale	sacra effigie particolare.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Santa Maria di Pierno
FTAK - Nome file digitale	Processione sacra effigie.jpg
VDC - DOCUMENTAZIONE VIDEO-CINEMATOGRAFICA	
VDCX - Genere	documentazione allegata
VDCP - Tipo/formato	file digitale
VDCA - Denominazione /titolo	Santuario Mariano di Pierno tra passato presente e futuro
VDCR - Autore	TGR Basilicata
VDCD - Riferimento cronologico	26 luglio 2017
VDCW - Indirizzo web (URL)	https://www.youtube.com/watch?v=SuKrmDbzJ3U
VDC - DOCUMENTAZIONE VIDEO-CINEMATOGRAFICA	
VDCX - Genere	documentazione allegata

VDCP - Tipo/formato	file digitale
VDCA - Denominazione /titolo	Storie... fede, cultura, tradizione. Viaggio al Santuario della Madonna di Pierno. Intervista a Padre Alberto
VDCR - Autore	TG7 Basilicata
VDCD - Riferimento cronologico	10 Giugno 2021
VDCW - Indirizzo web (URL)	https://www.youtube.com/watch?v=mRNxJ9EDTHk
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	decreto
FNTR - Formato	jpg
FNTT - Denominazione /titolo	Decreto sui Santuari Diocesani
FNTA - Autore	Mons. Gianfranco Todisco, Amministratore Apostolico Diocesi di Melfi-Rapolla-Venosa
FNTD - Riferimento cronologico	27 giugno 2017
FNTN - Nome archivio	Cancelleria Diocesi di Melfi-Rapolla-Venosa
FNTE - Ente proprietario	Cancelleria Diocesi di Melfi-Rapolla-Venosa
FNTS - Collocazione	Prot. N. 38/17/Cu
FNTK - Nome file digitale	Decreto sui Santuari Diocesani.jpg
FNTO - Note	Aceto Giustina, Classificazione e Decreti dei Santuari della Basilicata, Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana, 2019, p. 39.
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	immaginetta
FNTR - Formato	jpg
FNTN - Nome archivio	Archivio Storico Santuario Santa Maria di Pierno
FNTK - Nome file digitale	Immaginetta Santa Maria di Pierno con Bambino.jpg
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Aceto Giustina, Classificazione e Decreti dei Santuari della Basilicata, Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana, 2019.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	pubblicazione multimediale
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Cappiello Lucio - Pagliuca Salvatore, Santa Maria di Pierno: Il Santuario e i resti della Badia in: https://www.consiglio.basilicata.it/consiglio-api/file/1092/217428
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	rivista
BIBM - Riferimento	Faggella Roberto, Santa Maria di Pierno a San Fele in "Basilicata

bibliografico completo	regione notizie / ufficio stampa Consiglio regionale di Basilicata", a. 8, 1995, n.1, pp. 57-64.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Fortunato Giustino, Santa Maria di Perno in "Notizie storiche della Valle di Vitalba", Trani, V. Vecchi, 1899.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Pagano Nicola, Vincenzo Bianchi: progetto per i portali delle chiese di Santa Maria della Quercia e di Santa Maria di Pierno; testo di Nicola Pagano, Subiaco, Edizioni Iter, 1988.